


[Panorama](#) | [Mondo](#) |

## Rinnovabili: nel 2010 investiti 12 mld di euro in Italia. Lo svela il rapporto Irex di Althesys

Scritto da Eleonora Cresci

Lunedì 18 Aprile 2011 12:27

 Consiglia

 Un consiglio. Registrazione per vedere cosa consigliano i tuoi amici.



Oltre 12 miliardi di euro investiti in circa 200 operazioni industriali, per un totale di 5mila megawatt di energia pulita "impiantati". Sono questi alcuni dei dati che emergono dal **rapporto Irex** sul settore delle **rinnovabili**, presentato a Milano da **Althesys**. Gli **investimenti** effettuati in Italia nel 2010, pari allo **0,4% del Pil**, parlano di una quota maggiore nel fotovoltaico superata però, a livello di potenza prodotta, dall'eolico.

Il comparto delle energie alternative nel nostro paese sta sicuramente subendo una **crescita dinamica** nonostante il momento di crisi, ma quali sono i benefici? Oltre all'evidente **vantaggio per l'ambiente**, con una riduzione delle tonnellate di CO2 prodotte, il rapporto parla di un **guadagno netto di 24 miliardi e mezzo** nell'arco della vita degli impianti, guadagno che sale fino a 32 miliardi nelle previsioni più rosee. Questo è dovuto a diversi fattori, tra cui la riduzione dell'importazione di energia, la creazione di nuovi posti di lavoro, la maggiore sicurezza energetica, le acquisizioni e gli investitori.

Secondo il presidente dell'Autorità dell'Energia **Guido Bortoni**, gli incentivi alle rinnovabili incideranno quest'anno sulle bollette per **4,9 miliardi di euro**, contro i 3,4 del 2010 e i 2,5 del 2009: "*Un quadro di incentivazione stabile ed efficiente* – ha spiegato intervenendo a Milano alla presentazione del rapporto Irex – *è indispensabile, anche in vista dell'ambizioso traguardo del 17% di produzione da rinnovabili che l'Europa richiede all'Italia entro il 2020*". Ed è proprio per non paralizzare i programmi di espansione già avviati e gli investimenti previsti, che emerge dunque la necessità di un **quadro normativo certo e rimodulato** rispetto **all'ultima versione** entrata in vigore e poi bloccata, che tenga conto anche del **rapporto costi-benefici**.

L'Italia è ritenuta infatti uno dei mercati più attraenti per le energie rinnovabili, con un aumento del numero delle acquisizioni rilevate pari al 30%: "*Gli scenari di sviluppo delle Fer (Fonti energetiche rinnovabili) si basano sulle ipotesi delineate dal legislatore italiano all'interno del Piano di Azione Nazionale, confrontate con quanto realizzabile potenzialmente in Italia*", ha spiegato **Alessandro Marangoni**, amministratore delegato di Althesys, sottolineando come "*a fronte della spesa per gli incentivi, sempre meno generosi, ma comunque consistenti, volti a coprire i costi di generazione differenziali, vi sono benefici sia economici, sia ambientali, sia di politica energetica*".

Eleonora Cresci